



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DEI VERBALI DELL'ADUNANZA CXLVIII

21 dicembre 2001

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno duemilauno, alle ore 16.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte delle sedute, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vicepresidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 11 dicembre 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affissi all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Alberto FERRERO - Pierluigi MOSCA - Francesco ROMEO.

Partecipano alle sedute gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

E' assente l'Assessore Barbara TIBALDI.

Commissione di scrutinio: Vincenzo GALATI - Carmela LOIACONI - Salvatore RAPISARDA.

(Omissis)

OGGETTO: Legge 15 dicembre 1999 N. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". Delimitazione dell'ambito territoriale provinciale. Prima integrazione.

Prot. n. 278170/2001

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Giuliano, a nome della Giunta (seduta 19/12/2001), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale, il cui testo si allega sotto la lettera A) e da' la parola all'Assessore Giuliano per l'illustrazione.

U V U V U V U

(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Giuliano che presenta un emendamento;*
 - *gli interventi dei Consiglieri Facta e Novero;*
- per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di cui trattasi, cosi' come risulta in seguito all'emendamento presentato ed allegato sotto la lettera B), il cui testo e' sottoriportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la Legge 15 dicembre 1999 n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in attuazione dei principi e dei valori sanciti dall'art. 6 della Costituzione e fatti propri dagli organismi europei ed internazionali, impegna la Repubblica Italiana e tutti i suoi organi ad assicurare la tutela delle lingue e delle culture delle popolazioni considerate "minoranze linguistiche storiche";

Che le lingue e le culture proprie delle popolazioni alle quali sono attribuite le qualità di "minoranze linguistiche storiche" costituiscono strumento indispensabile di comunicazione e sono patrimonio fondamentale di ogni singola Comunità;

Che l'art. 3 della Legge 15/12/99 n. 482 prescrive che le disposizioni di tutela delle "minoranze linguistiche storiche" devono trovare applicazione all'interno di ambiti territoriali individuati e delimitati con provvedimenti adottati dal Consiglio provinciale, provvedimenti che seguono l'acquisizione del parere dei comuni interessati espresso su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri comunali o su richiesta di almeno il quindici per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi;

Che le successive disposizioni della medesima Legge hanno previsto, che le lingue delle "minoranze linguistiche storiche" riconosciute possano trovare il dovuto spazio all'interno delle attività scolastiche (scuole elementari e secondarie di primo grado), delle attività delle amministrazioni e delle istituzioni locali, nonché nei mezzi di comunicazione di massa, quali giornali, radio e televisioni;

Considerato che pare significativo considerare le lingue e le culture delle minoranze linguistiche storiche di cui all'art. 2 della L. 482 ed il loro patrimonio quali elementi fondamentali per lo sviluppo civile, sociale ed economico di parte del territorio provinciale interessato e che ciò può costituire una valida base per una reale rinascita economica dei suddetti territori;

Che con deliberazione n. 93525/2001 dell' 11/giugno/2001 il Consiglio Provinciale ha delimitato l'ambito provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dall'art. 3 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482, prevedendo di procedere, su trasmissione di apposite deliberazioni da parte dei comuni interessati, con apposito atto all'integrazione dell'ambito provinciale di delimitazione di cui alla predetta deliberazione;

Visti gli ulteriori provvedimenti di Consigli Comunali pervenuti a questa Provincia, ed inviati dai **Comuni Occitani e misti**

- Cesana Torinese

Comuni franco-provenzali

-Groscavallo

-Susa franco-provenzale/francese

-Carema

-Lemie

-Chialamberto

-Germagnano

-Traves

- Monastero di Lanzo

- Ala di Stura

- Pessinetto

- Corio

- Lanzo Torinese

- Mezenile

che hanno deliberato di considerare il loro intero territorio comunale come ambito ottimale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione della lingua e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti sul territorio;

Atteso che occorre pertanto procedere all'integrazione dell'ambito territoriale provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti e riconosciute;

Dato atto che la suddetta delimitazione territoriale a carattere provinciale sarà modificata ed integrata sulla base degli atti deliberativi che i singoli Comuni della Provincia di Torino, interessati alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione di una qualsivoglia lingua e cultura assoggettata a tutela ai sensi dell'art. 2 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482 vorranno far pervenire a questa Amministrazione, tenuto altresì conto delle norme regolamentari di attuazione della suddetta legge 482/99 che dovranno essere adottate entro sei mesi dall'entrata in vigore della medesima, sentite le Regioni interessate;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

D E L I B E R A

1) di integrare con i seguenti Comuni:

Comuni Occitani e misti

- Cesana Torinese

Comuni franco-provenzali

-Groscavallo

-Susa franco-provenzale/francese

-Carema

-Lemie

-Chialamberto

-Germagnano

-Traves

- Monastero di Lanzo

- Ala di Stura

- Pessinetto

- Corio

- Lanzo Torinese

- Mezenile

l'elenco di cui all'allegato A della delibera D.C.P. n. 93525 dell'11/06/2001 concernente delimitazione territoriale dell'ambito provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico culturali delle minoranze linguistiche di cui all'art 2 della L. 15.12.99 n. 482.

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;

la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 38

Votanti = 38

Favorevoli 38

(Agasso - Albertin - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero P. - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero).

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 38
Votanti = 38

Favorevoli 38

(Agasso - Albertin - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero P. - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CXLVIII in data 21 dicembre 2001.

/ar